



La catapulta è un macchina da assedio. Inventata dagli antichi Greci, largamente utilizzata dai Romani. Rimase in uso sino al tardo medioevo. La catapulta sfrutta un braccio per scagliare con tiro curvo grosse pietre di cento, duecento e più chili a una distanza di 200-600 metri. L'immagine tipica di catapulta costituita da due montanti verticali, disposto orizzontalmente un fascio di materiale elastico, in mezzo alla quale viene piazzata l'estremità di un braccio di legno. L'altro capo del braccio è terminato da una specie di cucchiara in cui si mettono pietre o contenitori con liquidi infiammabili. Per far agire la macchina, si abbassa il braccio orizzontalmente e lo si blocca, piazzando poi il proiettile nella cucchiara. Quando si libera il braccio, esso, ritornando con forza per mezzo del fascio elastico, scaglia il proiettile, il quale abbandona la cucchiara e descrive una parabola.